



BILANCIO DI MISSIONE Anno scolastico 2022-2023

Nell'anno 2023 la Piccioletta Barca ha apportato importanti cambiamenti alle attività proposte, allineandosi sempre di più all'idea fondante di "Centro di Cultura per ragazzi". Tali cambiamenti hanno raggiunto l'apprezzamento e il sostegno sia dalle famiglie dei nostri piccoli soci, sia dei docenti scolastici che sempre più supportano e appoggiano l'operato della Piccioletta Barca, intendendolo complementare a quello della scuola e di pari importanza.

(1) Instancabili nell'osservare e sempre alla ricerca di percorsi che possano essere arricchimento per le giovani menti che frequentano il nostro centro, abbiamo voluto proporre alle famiglie **un nuovo percorso di *Accompagnamento Scolastico***, che ogni anno da ottobre a giugno, si svolge con cadenza settimanale.

Consapevoli che una sola ora di studio guidata a settimana, su compiti sempre diversi, non può cambiare il rendimento scolastico di un anno, abbiamo pensato un percorso formativo diverso e sfidante in cui la parola è protagonista del lavoro individuale con i ragazzi. Ogni mese, è stato chiesto loro di affrontare una comprensione del testo, leggendo estratti da grandi romanzi della letteratura, di svolgere un tema, di cimentarsi nel riassunto scritto e orale, con focus sul discorso diretto e discorso indiretto. E di imparare una poesia a memoria, perché le poesie sono una fonte preziosa di immagini, di parole scelte, di eleganza espressiva e studiare a memoria fa sì che quelle fonti diventino patrimonio personale e inesauribile per la vita.

Un lavoro al di fuori dei programmi scolastici, ma perfettamente sinergico al percorso della scuola. L'obiettivo è rendere i ragazzi **più consapevoli nell'uso della parola**, più sicuri nell'esposizione, più fiduciosi nella loro capacità di dire.

Accanto all'appuntamento individuale, come sempre, ai ragazzi sono state messe a disposizione **due ore di *approfondimento di gruppo a settimana***: la prima, dedicata a ripercorrere il programma ministeriale di grammatica, la seconda, a rivedere il programma di matematica. L'insegnante guida il gruppo, stimola le domande, offre occasioni di esercizio per impadronirsi della materia. Il lavoro in gruppo consente un confronto aperto, in cui **le difficoltà o le competenze di uno diventano per tutti un'opportunità di crescita**, affinando le capacità di risposta e di esposizione.

Da gennaio abbiamo avviato un progetto di **rafforzamento nella scrittura dei temi**. Il percorso che facciamo individualmente con i ragazzi e che ha al suo centro l'uso della parola scritta e orale, ha denunciato grandi difficoltà proprio nella stesura dei temi. Non è tanto un problema di contenuti, di idee, che i ragazzi hanno e che, a volte, sono davvero importanti e commoventi, quanto, soprattutto, la poca confidenza con l'esprimerli, le lacune ortografiche e grammaticali, la padronanza del sistema verbale, la poca abitudine a dare a quei pensieri respiro, colore, ricchezza lessicale, forza espressiva.

Attraverso un processo di riscrittura collettiva dei temi che ciascuno di loro ha svolto, si consegnano ai ragazzi gli **strumenti necessari per cimentarsi nella scrittura**: forme espressive, sinonimi, uso corretto dei tempi verbali, la forza della punteggiatura.

(2) **Mai solo compiti, ma mai soli nei compiti**. Ogni pomeriggio, dal lunedì al venerdì, la sede diventa anche **aula studio**. È uno spazio dove i ragazzi possono venire liberamente a studiare, un'estensione della loro camera o un modo per avere davvero un angolo tutto per sé per preparare le lezioni.

Il principio è semplice: portare i compiti, spegnere il cellulare, dedicarsi allo studio in concentrazione e tranquillità.

L'aula è sempre presidiata da un adulto o uno studente grande. Non è una semplice supervisione, è una figura a disposizione dei ragazzi per domande o dubbi sui compiti o per ripetere le lezioni ad alta voce, un modo per verificare la preparazione, ma anche allenarsi all'esposizione chiara, corretta, sicura.



(3) L'arrivo di ottobre coincide anche con un nuovo anno di **Accademia**, il fiore all'occhiello della Piccioletta Barca. Come ogni anno, i nostri ragazzi più motivati e curiosi hanno percorso e esplorato la cultura attraverso le grandi opere della letteratura, della musica, dell'arte. Ogni anno, si sceglie un tema, una parola che fa da centro e partenza per la riflessione, guidata dall'incontro con chi, lungo tutta la storia dell'umanità, ha scritto parole, composto e realizzato opere capaci di parlare dell'umano e all'umano in ogni suo tempo.

La parola di quest'anno è stata "futuro".

Per prima cosa, ne abbiamo ricostruito la biografia, perché ogni parola, proprio come ogni essere umano, ha la sua storia. La parola ha preso posto al centro di un grande cartellone e già dal primo incontro è stato chiesto ai ragazzi di associare a quella parola i primi pensieri che vegano loro in mente: "speranza", "domani", "curiosità", ma anche "mistero" e "paura".

Di settimana in settimana il cartellone si è popolato delle nuove parole scaturite dal lento cammino di presentazione, lettura e dialogo delle opere trattate, di seguito elencate:

- ✓ Sofocle, Edipo Re
- ✓ Esiodo, Le opere e i giorni
- ✓ Eschilo, Prometeo incatenato
- ✓ Platone, Protagora
- ✓ Tolkien, La musica degli Ainur
- ✓ Agostino d'Ipbona, La città di Dio
- ✓ Thomas More, Utopia
- ✓ Antonín Dvořák, Sinfonia n.9 in Mi minore Dal Nuovo Mondo op. 95
- ✓ Ray Bradbury, Fahrenheit 451
- ✓ Angelo Tommasi, Gli emigranti
- ✓ Marc Chagall, Sopra Vitebsk
- ✓ Bruno Catalano, I viaggiatori
- ✓ Adrian Paci, Centro temporaneo di permanenza
- ✓ Ai Weywey, Law of the Journey
- ✓ Jason de Caires Taylor, La zattera di Lampedusa
- ✓ Edmondo de Amicis, Sull'oceano
- ✓ Dante, le profezie nella Divina Commedia; Pd XXV.

Anche quest'anno, il nostro percorso di accademia si è arricchito dalla presenza di grandi professionisti che hanno accompagnato i ragazzi in importanti riflessioni su temi attuali.

Gianluca Poldi, docente universitario, ha introdotto i ragazzi al mondo affascinante del design, come creatività che attraversa la storia e la vita. Durante la **visita al museo ADI di Milano**, i ragazzi sono stati guidati a un vero incontro con idee, prodotti e progetti che raccontano e rappresentano quella creatività.

Rosario Panataleo, Consigliere e Presidente della Commissione Antimafia del Comune di Milano, ha dialogato con i nostri ragazzi sul complesso **tema della mafia e della criminalità organizzata**, sottolineando che la cultura e la conoscenza sono le uniche armi per capire la differenza tra bene e male e scegliere consapevolmente.

Ilaria Negri, docente di entomologia dell'università Cattolica di Piacenza, insieme alla dottoressa *Giulia Papa*, ricercatrice, hanno invitato i ragazzi a visitare i laboratori didattici organizzati dall'università Cattolica sull'incredibile **mondo dell'apis mellifera**, detentore delle chiavi del nostro futuro.

La possibilità di entrare al Sensory Lab della Cattolica di Piacenza, è stato un vero privilegio per la Piccioletta barca: poter usufruire di uno dei più moderni laboratori in Italia, per scoprire le interazioni tra l'olfatto, la vista, il gusto e imparare che la cultura è un allenamento dei sensi, è stata un'esperienza incredibile.



(4) A conclusione del percorso di Accademia, i ragazzi hanno partecipato a una **vacanza studio** di cinque giorni a Marzabotto, più precisamente a Monte Sole, ospiti della Fondazione Scuola di Pace, tra i boschi dell'Appennino bolognese. Una vacanza che potremmo definire viaggio per la varietà di luoghi visitati e per il filo rosso di pensieri e approfondimenti che attraversa ognuno di quei luoghi dove, nel 1943, si consumò un efferato eccidio per mano nazifascista.

La prima tappa ha previsto la visita di **Bologna**, sede della più antica università del mondo occidentale.

Raggiunta la località di Marzabotto, i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare il Museo Nazionale Etrusco "Pompeo Aria", dove sono raccolti i reperti rinvenuti **nell'area archeologica di Kainua**, una delle più estese e meglio conservate città etrusche di stampo coloniale.

Ci siamo affidati alla voce della **Fondazione Scuola di Pace di Monte Sole** per avvicinare con il pensiero e il cuore la storia del più efferato eccidio di civili dell'Europa Occidentale: settecento settantasei civili che, tra il 29 settembre e il 4 ottobre del 1944, furono vittime della follia nazifascista. La Fondazione da venti anni opera per costruire percorsi di consapevolezza e di pace. Lungo quei sentieri, dove sul dolore viene seminata con potenza la pace, i ragazzi sono stati accompagnati in una riflessione sulle atrocità dell'essere umano, ma anche su come lo stesso essere umano possa essere portatore di qualcosa che non sia solo speranza, ma nuova vita.

Ultima tappa è stata la comunità monastica dei **Piccoli Fratelli dell'Annunciata, fondata da Giuseppe Dossetti**. Giurista, politico, teologo, accademico, partigiano e Padre costituente, Dossetti, nel 1955, scelse Marzabotto come luogo in cui dare vita a una comunità di riflessione, impegnata a far dialogare la storia con il presente. Padre Paolo, priore della fraternita, ha parlato ai ragazzi di spiritualità, di silenzio come spazio per ospitare l'ascolto e la comprensione della storia e in cui maturare l'agire.

Una vacanza densa, un'esperienza forte per noi e per i ragazzi che hanno annotato quello che stavano vivendo sui quaderni che avevano ricevuto in regalo al momento della partenza. Quaderni per appunti, quaderni diario, quaderni di prime parole libere, scaturite da emozioni improvvise, quaderni in cui, nel tempo, sedimentare quello che hanno visto, colto, trattenuto.

Per alcuni ragazzi è stata, in tutta l'estate, l'unica occasione di esperienza fuori da Milano, fuori dai confini del loro quartiere. Dante è venuto in viaggio con noi, come sempre. Protagonista dell'appuntamento che, ogni sera, ha riunito i ragazzi per ripensare a quello che nella giornata era stato vissuto e farlo attraverso la lettura del poeta che, questa volta, è stato chiamato a parlare di pace. E molto ha avuto da dire, dimostrando la ricchezza della sua opera che, anno dopo anno, si intreccia a tutti i percorsi, rinnovando la sua capacità di parlare dell'uomo all'uomo.

E non è mancato neppure il libro dono dell'estate, *La Trilogia degli Antenati* di Calvino, di cui abbiamo letto ad alta voce buona parte del *Cavaliere inesistente*, affidando ai ragazzi il completamento nel corso delle vacanze, per rivivere anche nella lettura i momenti di condivisione.

(5) Per i bambini della scuola elementare è stato realizzato il progetto del **Convivio**. Settimana dopo settimana, sono stati proprio personaggi scelti a guidare alla scoperta dell'interdisciplinarietà, diventando amici dei bambini che, in questo anno di Piccioletta Barca, frequentano il Convivio.

Dodici bambini di IV e V elementare si sono riuniti nella nostra sede ogni giovedì per due ore, arrivando direttamente dalla scuola con le loro cartelle grandi, le ore di lezione, l'impegno di una giornata intera. Eppure, chiamati alla curiosità, eccoli con i loro sguardi accesi, pronti ad ascoltatore, ad alzare la mano, a intervenire con il loro pensieri, spesso folgoranti.

Nessun compito: la cartella resta chiusa, solo un grande quaderno su cui annotare frasi significative, parole nuove, accanto a piccoli collage di ritratti di personaggi, cartine geografiche, copertine di libri. Un grande quaderno che diventa testimone di quello che scoprono, imparano, non vogliono dimenticare.

I bambini sono generosi nel mettersi in gioco, liberi nell'esprimere il loro pensiero anche grazie alla lettura di un buon libro. Dal primo incontro, infatti, un quarto d'ora è stato sempre dedicato alla **lettura ad alta voce** di



“Ronja, figlia di brigante” di Astrid Lindgren, il romanzo che ha accompagnato l’anno di Convivio, facendo vivere la storia di una grande amicizia, tanto avventurosa quanto osteggiata. Durante l’anno i piccoli soci hanno **conosciuto**: Omero, Ulisse e Penelope, Cicerone, Cleopatra, Dante e Beatrice, Marco Polo, Lorenzo il Magnifico, Michelangelo, Galileo Galilei, Antonio Stradivari. Hanno **studiato a memoria** *La scuola* di Gianni Rodari e *Il trionfo di Bacco e Arianna* di Lorenzo il Magnifico. Hanno **imparato** le regioni d’Italia con i loro capoluoghi, i mari, le isole, i fiumi e i laghi d’Italia.

(6) Il **Centro di cultura musicale**, avviatosi nel novembre del 2022 grazie a un contributo di Fondazione di Comunità di Milano, è **una costola della Piccioletta Barca**: alcuni dei nostri ragazzi da sempre hanno avuto la possibilità di arricchire il proprio percorso con lezioni di pianoforte e chitarra, ma dall’inizio del progetto questa opportunità è stata accolta da circa trenta piccoli soci: la ricchezza del linguaggio musicale, la potenza che può avere lo studio della musica nella vita di un giovane, meritavano una struttura dedicata.

Con il Centro di cultura musicale abbiamo voluto aprire la possibilità di studiare e innamorarsi della musica anche ai ragazzi non iscritti alla nostra associazione, che trovano non una, ma tre proposte.

Studio di uno strumento. Nel quartiere non era presente una realtà che fosse espressamente dedicata allo studio della musica, con un’ampia proposta strumentale.

Nel Centro della Piccioletta Barca è stato possibile fare lezione di pianoforte, violino, violoncello, sassofono, chitarra classica.

Coro. Agli strumenti, si affianca una preziosa opportunità di coro. Il coro non è solo espressione vocale, è il nucleo attorno al quale costruire una conoscenza musicale profonda e, allo stesso tempo, dare vita a un’esperienza di espressione collettiva, dal grande potere aggregativo e di formazione di coscienza sociale.

Guide all’ascolto. Ai ragazzi iscritti al Centro di cultura musicale è stato proposto un calendario di incontri di guida all’ascolto. Sono occasioni in cui, guidati da esperti, hanno esaminato un’opera musicale cogliendone gli aspetti espressivi, il pensiero che le sottende, ma anche le relazioni con la storia e l’arte del tempo in cui è stata scritta, approfondendo la vita artistica di chi l’ha composta.

Negli incontri di guida all’ascolto sono stati trattati:

- ✓ Tolkien, La musica degli Ainur
- ✓ Antonín Dvořák, Sinfonia n.9 in Mi minore Dal Nuovo Mondo op. 95

Sono state previste anche occasioni per visitare mostre e luoghi della cultura musicale, come il **museo degli strumenti musicali del Castello Sforzesco**. Accompagnati dal maestro **liutaio Nicola Monzino**, i ragazzi hanno visitato le sale dedicate alla collezione donata al museo dalla Fondazione Antonio Carlo Monzino: attrezzi dell’arte liutaia, documenti storici, strumenti ad arco e a pizzico di straordinaria fattura artigianale e grande complessità nell’utilizzo. Nicola Monzino ha inoltre tenuto ai ragazzi una lezione-laboratorio sulla fabbricazione del violino: dalla selezione dei legni, alla lavorazione di ogni singola parte. Un lavoro sapiente di intaglio e limatura, di ascolto del suono contenuto nella materia, di intonazione del canto, che rende ogni violino un pezzo unico.

I docenti sono tutti musicisti professionisti o in formazione al Conservatorio. La Direttrice del coro ha alle spalle una storia importante di cori popolari nel mondo e collaborazioni con musicisti di primo piano nel panorama della musica contemporanea.

Per i ragazzi che non hanno e non possono avere lo strumento di studio, il Centro ha **messo a disposizione lo strumento** scelto in comodato d’uso per il primo anno.

(7) L’**ArremBaggio** è un ricco calendario di incontri aperti e gratuiti che la Piccioletta Barca dedica ai bambini (8-10 anni) e ai ragazzi (11 - 16 anni) del quartiere di Baggio per approfondire l’attualità, comprendere meglio il presente, aprirsi alle competenze tecnologiche, conoscersi, sviluppare la scrittura come racconto di sé e del mondo.

Tutti gli incontri sono guidati da studiosi ed esperti.



Gli incontri dell'ArremBaggio si sono aperti con la partecipazione dei nostri ragazzi alla **mostra Unknown Unknowns**, curata dall'astrofisica Ersialia Vaudo e cuore della 23° Esposizione Internazionale della Triennale di Milano. Accompagnati da una guida dedicata, messa a disposizione dalla Fondazione Bracco, i ragazzi hanno visitato la mostra con oltre cento opere che univano l'arte, il design e la scienza in un percorso dedicato al desiderio di esplorazione e innovazione. Hanno anche potuto sperimentare in anteprima "**Mind the Stem Gap**", installazione realizzata da Space Caviar per promuovere la bellezza della cultura scientifica tra i più giovani.

Cuore pulsante dell'ArremBaggio sono gli incontri di **geopolitica spiegata ai ragazzi**. I ragazzi crescono in un mondo complesso. La risposta alla complessità non è la semplificazione, ma coltivare una mente capace di leggere, interrogarsi e nutrire di cultura il cambiamento.

Limes è un ciclo di incontri con studiosi, ricercatori, protagonisti della storia, per capire il mondo che ci circonda, per imparare a guardare la realtà facendo sempre domande, per diventare cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Di seguito vengono elencati gli incontri di geopolitica proposti.

Il professore **Paolo Monti**, ricercatore di Filosofia politica all'università Milano Bicocca, ha proposto un incontro dal titolo **Cosa significa essere cittadini?**. Cittadino è chi partecipa, chi collabora, chi si impegna anche a deliberare, chi rispetta, chi vive in un piccolo paese, chi sente che il suo confine è il mondo, chi guarda l'altro percependolo come concittadino. Sulle orme di Socrate, Platone, Aristotele e Kant i ragazzi hanno partecipato attenti, pronti a fare domande e generosi nel rispondere.

In occasione della più importante manifestazione cittadina dedicata ai libri, è stato **presentato il romanzo Trine di Beatrice Gatteschi** che, partendo dallo spunto autobiografico dell'incontro tra tre donne coetanee, cresciute in mondi diversi, apre lo sguardo sulla storia dell'Italia, dell'Albania, dell'Eritrea tra gli anni Ottanta e Novanta.

Attorno all'estrazione e alla distribuzione del gas si giocano complesse partite di geopolitica, ma energie, consumi e sostenibilità riguardano anche la vita quotidiana di ogni individuo e comprendere il valore dell'energia aiuta a diventare consumatori consapevoli. **Emanuela Gatteschi, AD di Gaxa**, azienda del gruppo Edison, ha introdotto i ragazzi al tema: **energia pulita, energia alternativa e consumo responsabile**. I ragazzi hanno appreso le buone pratiche per una gestione consapevole delle risorse del nostro pianeta. L'utilizzo dell'energia intelligente contribuisce al bene di tutti e ognuno di noi può essere moltiplicatore di effettivi positivi.

Parlare della storia con chi la storia la vive fa cambiare il modo di sentire il mondo e di sentirsene parte. Come è accaduto nel pomeriggio trascorso con **Mobina Ghofrani, studentessa iraniana** e sostenitrice del movimento **Donna, vita, libertà**, che ha guidato i ragazzi tra le ferite di una terra bellissima, con una storia nobile, antica e ricca, piena di contrasti, al crocevia di interessi politici ed economici, segnata da instabilità politica e sociale, eppure, piena di ideali. L'esperienza è stata così toccante che i ragazzi hanno, poi, voluto **scrivere e far firmare una petizione per Ambasciatori e Consoli iraniani**, ai quali hanno rivolto anche un appello video pubblicato sui social.

Obiettivo dell'ArremBaggio è anche sviluppare la creatività e le abilità dei ragazzi. Di seguito gli incontri dedicati al tema.

Marcello Boccardo, formatore ed esperto di coaching per le grandi imprese, ha condotto una bella esperienza sugli sguardi e le emozioni attraverso **Faces, un serious game utilizzato nella formazione** di alte dirigenze aziendali. Ogni carta propone un volto, una storia, un'impressione, delle possibilità, fino alla carta segreta che mette in gioco gli stessi partecipanti. Un lavoro profondo sulle emozioni che insegna che la comunicazione è per prima cosa l'osservazione dell'altro. Coinvolti dal formatore, i ragazzi sono entrati in un gioco dall'apparenza semplice: scegliere una carta con un volto e parlarne, solo sulla base dell'impressione che si può trarre dall'incontro con un viso muto. Ne nasce un caleidoscopio di interpretazioni, di possibilità e di emozioni che, parola dopo parola, portano ogni partecipante a un sentire più profondo. In ogni persona può



esserci qualcosa di bellissimo, di sorprendente, di interessante, persino se quella persona non dovesse piacerci. E anche in noi.

Le Carte Scintille, “creature” di *Eleonora Terrile*, sono state protagoniste di un incontro dedicato ai bambini delle elementari. I bambini sono diventati cantori di racconti che simulano la realtà, ma più spesso la superano. E poi, creano le loro carte, personali e uniche.

Continuano le **giornate di CoderDojo**, presso la sede di **Hewlett Packard Enterprise**, una vera e propria esperienza di programmazione di videogiochi, per avvicinare i ragazzi al coding e sviluppare le proprie competenze digitali ed il pensiero computazionale. Costruire una maggiore competenza tecnologica aiuta i ragazzi a muoversi con più consapevolezza in un mondo in cui la tecnologia gioca un ruolo di primo piano.

Con la collaborazione di **Cascina Linterno** è stato promosso un ciclo di tre appuntamenti, intitolato **Dante l'amico che vorrei**, per invitare i bambini alla lettura della Divina Commedia e a scoprire che Dante parla la lingua dei bambini e può diventare un grande amico fin dalla scuola elementare. Durante i tre incontri, dedicati all'Inferno, Purgatorio e Paradiso, il Sommo Poeta è stato presentato ai bambini senza alcuna riduzione o adattamento: è il linguaggio di Dante, la potenza della sua rima sorprendente, dei personaggi mai tratteggiati, ma incisi, delle metafore ad affascinare i bambini, rendendo ciascun incontro un miracolo per la sorprendente profondità con cui i bambini riescono ad interpretare il pensiero di Dante.

Alla fine dei tre incontri, abbiamo voluto consegnare il diploma di “Picciolo dantista” ai bambini che avevano frequentato tutto il ciclo, accompagnato da un regalo speciale: una maglietta con una illustrazione di Dante, realizzata da alcuni dei nostri ragazzi con la passione per il disegno.

È continuata la **collaborazione con R.E.A.D Italia**, un progetto di rafforzamento della **lettura ad alta voce con il supporto dei cani**; un'esperienza intensa e dolce, personale e speciale per tutti i bambini (7-10 anni) che vogliono scoprire un nuovo amico con cui leggere e, ancor di più, per i bambini che vivono con timore, timidezza o ansia da prestazione il momento della lettura ad alta voce.

(8) La **bussola pedagogica** è uno spazio di ascolto alle famiglie dei ragazzi che seguono i nostri progetti di formazione. Un luogo di conversazione personale nel quale potersi confrontare su disagi, difficoltà di comprensione, dialogo o semplicemente per un consiglio su come essere ancor migliori punti di riferimento per i propri figli. I genitori vengono incontrati individualmente almeno in due occasioni all'anno, ma è sempre aperta la disponibilità a colloqui su richiesta. Le famiglie hanno risposto con partecipazione a questa opportunità. Crediamo molto in questo spazio di dialogo, per mantenere un contatto continuativo con le famiglie dei nostri ragazzi e per rendere ancora più puntuale ed efficace il lavoro dei nostri volontari insegnanti. Tornati dalla vacanza, molti dei ragazzi sono stati assorbiti dagli impegni dei campi estivi, le mille proposte che si animano in tutta la città per sostenere le famiglie nel difficile compito di gestione dei figli quando la scuola è chiusa, ma l'attività lavorativa degli adulti è ancora del tutto in campo. Ci sono anche ragazzi che non sono stati inseriti nelle programmazioni dei diversi centri cittadini e affrontano le calde giornate estive, dovendo inventare una routine che non sia solo dettata dal dolce far niente. Per tutti, c'è la necessità di mantenere vivi l'interesse della mente, la curiosità del pensiero, la sempre più forte confidenza con l'uso della parola.

(10) La proposta per il primo tratto dell'**estate milanese** è stata duplice: in offerta o, come si dice oggi, on demand. **Due appuntamenti a settimana, il martedì e il giovedì, nel tardo pomeriggio** presso la nostra sede: uno dedicato al **gioco**, l'altro al **cinema**. Il martedì, il divertimento è assicurato, soprattutto perché i ragazzi sono simpaticissimi. Ogni volta, è stato proposto un gioco che abbia a che fare con la parola: che sia *Dixit*, *Tabù* o *Pictionary*, bisognava mettere in campo creatività, capacità di raccontare, vocabolario, suggestioni di poesie e romanzi letti. Le sfide possono essere **individuali o di gruppo**, lo spirito competitivo non manca e le ore volano via felici. Il giovedì, invece, è stato dedicato al cinema, con una selezione di film che uniscono il piacere puro di essere spettatori a curiosità e stimoli per discussioni e approfondimenti.



Questi incontri tengono vivo il bel rapporto che si è creato nei mesi tra i ragazzi e sono stati occasione per allargare il gruppo. I nostri soci, infatti, possono portare amici, loro coetanei, che partecipano agli incontri gratuitamente, con il solo contributo della tessera associativa.

Ai nostri giovani soci è stata, inoltre, data la possibilità, su richiesta, di **venire in sede la mattina a studiare**, ripassare, rafforzare la preparazione scolastica, seguiti da un socio adulto.

Il programma di incontri ha coperto quattro settimane, fino alla metà di luglio. Per noi è davvero importante esserci, soprattutto per quei ragazzi che, costretti a Milano, rischiano di avere come dimensione dell'estate il perimetro della loro cameretta. Ci diciamo spesso che vorremmo poterli accompagnare a vivere esperienze per tutti i mesi delle vacanze e confidiamo che possano crescere nel tempo volontari che vogliano proprio dedicarsi a questo particolare periodo dell'anno.

Quest'anno la rete relazionale della Piccioletta Barca si è espansa, allacciando nuove amicizie con:

- ✓ Cascina Linterno di Milano
- ✓ Scuola di Pace Monte Sole di Marzabotto
- ✓ Sangalleria di Arcumeggia
- ✓ Fraternità dell'Annunciata di Monte Sole
- ✓ Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

È stata implementata notevolmente l'attività di **comunicazione**, sia sui social (Facebook, Instagram, LinkedIn), sia attraverso il **rifacimento del sito web** www.lapicciolettabarca.org. Proprio tale sito ospita un **blog** oggi molto seguito, che prevede la pubblicazione di due articoli ogni settimana: il mercoledì su un tema educativo o culturale, la domenica sugli incontri tenuti in Accademia.

Durante l'anno scolastico settembre 2022 – giugno 2023:

- ✓ I ragazzi che hanno partecipato all'ora di Accompagnamento Scolastico (1 ora settimanale) sono stati 34
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato all'ora di Approfondimento Scolastico di italiano (1 ora settimanale) sono stati 23
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato all'ora di Approfondimento Scolastico di matematica (1 ora settimanale) sono stati 20
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato alle lezioni di Accademia (2 ore settimanali) sono stati 20
- ✓ I bambini che hanno partecipato alle lezioni di Convivio (2 ore settimanali) sono stati 12
- ✓ I bambini e ragazzi che hanno partecipato alle lezioni di strumento (1 ora settimanale) sono stati 21
- ✓ I bambini e ragazzi che hanno partecipato alle lezioni di coro (2 ore settimanali) sono stati 10
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato agli incontri di ArremBaggio (6 incontri di 2 ore) sono stati in media 25 per ogni incontro
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato alle attività ludiche e al cinema (8 incontri di 2 ore) sono stati in media 12 per ogni incontro
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato al CoderDojo (8 incontri di 3 ore) sono stati 5 per ogni incontro
- ✓ I ragazzi che hanno partecipato alla vacanza estiva (5 giorni) sono stati 14

Milano, 20 novembre 2023

Firma del legale rappresentante